

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI)

Redatto ai sensi dell'Art. 26 - Comma 3 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico)

Dati del Committente

ragione sociale COMUNE DI MONZA – SERVIZIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO
sede Via Bramante da Urbino 11 – 20052 MONZA
telefono / fax / e-mail tel. 0392839921 / fax 0392023582 / e-mail: economato@comune.monza.it
codice fiscale / partita IVA 02030880153/0072883096
attività / codice ISTAT Ente pubblico - macrosettore 8

Dati dell'Impresa appaltatrice o del Lavoratore autonomo

ragione sociale
sede
telefono / fax / e-mail
codice fiscale / partita IVA
attività / codice ISTAT

Sedi Lavorative Oggetto dell'appalto

Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali diverse, come precisato nell'elenco allegato alla lettera di invito.

1. Finalità

Il presente documento viene redatto in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 Testo Unico , art. 26 - comma 3 per:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento e attuare le misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro presenti nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi ai quali sono esposti i lavoratori;
- informare reciprocamente i soggetti interessati in merito alle misure previste;
- eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto o del contratto d'opera stipulato dalle parti in, in forma:

scritta, come da documentazione

allegata al presente documento **si** **no**

oppure

conservata agli atti di questa Ditta **si** **no**

orale, mediante;

incarico "una tantum" **si** **no**

oppure

incarico specifico per l'effettuazione di una determinata prestazione nell'ambito di una convenzione esistente tra le parti **si** **no**

NOTA BENE

Il DUVRI definitivo sarà da allegare al contratto e sarà costituito dal presente documento eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni, relative alle interferenze sulle lavorazioni che la Ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato).

2. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto o del contratto d'opera

Appalto x **si** **no**

Contratto d'opera **si** x **no**

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono in:

Separazione legno/ferro materiale indifferenziato, con eventuale movimentazione del materiale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Misure di sicurezza previste

3.1. Informazioni

Con il presente documento vengono fornite, in fase di gara, all'Impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate in relazione all'attività del Committente.

Le informazioni fanno riferimento ai rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente (o negli ambienti) nel quale operano le Ditte appaltatrici per l'espletamento dell'appalto e comprendono le misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (Allegato 1).

4. I costi per la sicurezza

I costi per la sicurezza sono valutati nella misura del:

- importo (numeri e lettere) – € 50,00 – euro cinquanta/00
- rispetto al costo totale lordo dell'appalto.

I costi per la sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e, su richiesta, potranno essere messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e/o delle organizzazioni sindacali (RSU).

5. Affidamento del servizio

Prima dell'affidamento del servizio dovrà essere verificata l'idoneità tecnico-professionale

- dell'impresa appaltatrice **si** x **no**
- lavoratore autonomo **si** x **no**

mediante la verifica dell'iscrizione alla C.C.I.A.A e la conformità dei contenuti del documento con l'esecuzione dei lavori, servizi o forniture commissionati.

Oltre a questo, prima dell'inizio delle attività, sia l'Impresa sia il lavoratore autonomo dovranno risultare in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali, a favore dei lavoratori dipendenti e dovranno inoltre produrre la documentazione obbligatoria (Allegato 2).

6. Descrizione delle misure da attuare prima dell'inizio delle attività

Il DUVRI definitivo, costituito dal presente documento preliminare eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze esplicitate dalla Ditta appaltatrice (se diverse da quanto qui indicato), dovrà essere allegato al contratto.

Dovrà essere stilato e firmato dalle parti il verbale della riunione di coordinamento, redatto ai sensi dell'Art. 26 - Comma 2 del D.Lgs. 81/08 Testo Unico (allegato 3)

Allegato 1

Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI)
redatto ai sensi dell'Art. 26 - Comma 3 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico)

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO
E MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

sede dell'appalto, via e numero civico COMUNE DI MONZA – Piazza Trento e Trieste – 20052 MONZA
Il Titolare Legale rappresentante del Committente Dott. Luca Pontiggia – Direttore del Settore Bilancio, Programmazione Economica, Tributi
il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente Geom. Iarrera Carmelo – R.S.P.P. del Comune di Monza
il responsabile dell'attività (es. Dirigente Scolastico) Dirigente scolastico dei plessi interessati
il responsabile dell'Appaltatore
data (gg / mm / aa)

Nel presente appalto di

- lavori
- servizi **X**
- forniture
- altro

avente durata dal sino al

sono presenti i rischi riportati in tabella a – Rischi della struttura ed in tabella b – rischi delle lavorazioni.

DUVRI
tabella a - Rischi della struttura

Documentazione di sicurezza della sede del luogo di lavoro	sì	no	note
1) Documento di Valutazione dei Rischi (se richiesto)	x (*)	x (**)	
2) Valutazione dei Rischi (solo se no al punto precedente)	x (*)	x (**)	
3) Piano di Emergenza (quando richiesto)	x (*)	x (**)	
4) Registro dei controlli	x (*)	x (**)	
5) conformità degli impianti tecnologici (elettrici, idraulici, di sollevamento...)	x		
6) denuncia dell'impianto di messa a terra	x		
7) verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	x		
8) impianto di protezione dalle scariche atmosferiche	x		
9) dichiarazione di struttura autoprotetta (solo se no alla precedente)	x		
10) altre verifiche periodiche obbligatorie degli impianti tecnologici	x		
11) illuminazione artificiale presente e funzionante	x		
12) segnaletica di sicurezza presente	x (*)	x (**)	
13) presidi antincendio (estintori, idranti, naspi)	x (*)	x (**)	
14)			
15)			

Eventuali annotazioni tabella a - Rischi della struttura

1)	(*) per i seguenti plessi: scuole primarie Anzani, Masih;
2)	(**) per i seguenti plessi: scuole primarie: D'Acquisto, Bachelet; scuole secondarie: Sala.
3)	
4)	
5)	
6)	
7)	
8)	
9)	
10)	
11)	
12)	
13)	
14)	
15)	
16)	
17)	
18)	
19)	

tabella b - Rischi delle lavorazioni interferenti

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza delle lavorazioni	sì	no	tipo di rischio
1) esecuzione all'interno del luogo di lavoro	x		
2) esecuzione all'esterno del luogo di lavoro	x		
3) interventi sugli impianti di riscaldamento/condizionamento		x	
4) interventi sugli impianti idraulici		x	
5) interventi sugli impianti elettrici		x	
6) interventi sugli impianti antincendio		x	
7) interventi sugli impianti di sollevamento		x	
8) interventi murari		x	
9) allestimento di un deposito all'interno del luogo di lavoro	x		
10) allestimento di un deposito all'esterno del luogo di lavoro	x		
11) allestimento di un'area delimitata all'interno del luogo di lavoro		x	
12) previsione di lavoro notturno		x	
13) chiusura di percorsi o di parti di edificio		x	
14) utilizzo di attrezzature o macchine del Committente	x		
15) utilizzo di attrezzature o macchine dell'Appaltatore		x	
16) installazione/utilizzo di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici		x	
17) utilizzo di fiamme libere		x	
18) utilizzo/presenza di agenti biologici		x	
19) lavorazioni che danno origine a polveri, fumi, aerosol	x		
20) manipolazione di sostanze chimiche (rischio da contatto)		x	
21) utilizzo solventi e gas (rischio di inalazione)		x	
22) movimentazione manuale dei carichi	x		
23) sorgenti di rumore	x		
24) impiego di carrelli elevatori, transpallet, autogru		x	
25) impiego di macchine operatrici da cantiere		x	
26) interruzione della fornitura elettrica		x	
27) interruzione fornitura idrica		x	
28) interruzione fornitura gas		x	
29) interruzione rete dati		x	
30) disattivazione dei sistemi antincendio		x	
31) interruzione linea telefonica		x	
32) interruzione impianto rivelazione fumi, gas e calore		x	
33) interruzione impianto anti intrusione		x	
34) lavorazioni in quota (> 2 metri)		x	
35) rischio di caduta di materiali dall'alto		x	
36) presenza contemporanea di Ditte diverse		x	
37) utilizzo scale > 3 metri		x	
38) previsto utilizzo, trasporto e stoccaggio di liquidi infiammabili		x	
39) utilizzo servizi igienico/assistenziali presenti nel luogo di lavoro	x		
40) percorsi dedicati al trasporto di materiali		x	
41) aree dedicate al carico, scarico e deposito dei materiali		x	
42) gli appaltatori si collegano all'impianto elettrico esistente		x	
43) gli appaltatori si collegano all'impianto idrico esistente		x	
44) le lavorazioni richiedono l'uso di DPI			
45)			

(classe rischio = basso/medio/elevato)

Per gli ambienti di lavoro a seguito dei rischi di interferenza individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

(da compilare a cura dell'Appaltatore)

I dipendenti dell'Appaltatore che utilizzano macchine e attrezzature fornite dal Committente hanno l'obbligo di usarle correttamente, in relazione alle istruzioni fornite dal Costruttore e contenute nel manuale di uso e manutenzione.

L'Appaltatore, nel caso utilizzi macchine di proprietà, deve prevedere solo macchine o attrezzature conformi ed ha l'obbligo di produrre il manuale di uso e manutenzione.

In caso di emergenza le disposizioni ai dipendenti dell'Appaltatore sono impartite:

dagli addetti all'emergenza del Committente;

dagli addetti all'emergenza dell'Appaltatore;

altro

I dipendenti dell'Appaltatore si attengono alle istruzioni ricevute dagli addetti.

In caso di emergenza o grave pericolo e solo nel caso non riescano a contattare il personale addetto all'emergenza entro 3 minuti, i dipendenti dell'Appaltatore sono autorizzati ad allertare i soccorsi esterni (115, 118).

NORME INTEGRATIVE

L'Appaltatore deve sempre coordinare la propria attività con il Responsabile del luogo di lavoro sia per le lavorazioni normali sia per le procedure di emergenza.

In tutti i luoghi di lavoro vige il divieto di fumo, di utilizzare attrezzature non a norma, di impiegare materiali pericolosi e sostanze chimiche non corredate di specifiche schede di sicurezza.

In caso di percezione di un potenziale pericolo bisogna avvertire immediatamente il Responsabile del luogo di lavoro o, in sua assenza, gli addetti all'emergenza.

Allegato 2

In riferimento all'appalto in oggetto, l'Appaltatore dichiara quanto segue:

anagrafica ditta
iscrizione CCIAA
posizione INAIL nr
posizione INPS nr
polizza assicurativa RCO/RCT
polizza antinfortunistica nr
eventuale Certificazione di qualità
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
addetti antincendio e tipo di rischio (basso/medio/elevato)
addetti primo soccorso (formazione aziende di gruppo A, B o C)
Medico competente (se richiesto)
Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza (in alternativa RLS territoriale)

I lavoratori che interverranno, per quanto concerne l'oggetto dell'appalto devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 20 comma 3 D.Lgs 81/08) e sono:

nome e cognome del lavoratore	qualifica	matricola

In riferimento al D.Lgs. 81/08 i lavoratori sono inoltre adeguatamente informati in merito ai rischi specifici ai quali sono potenzialmente esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta, al corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in dotazione ed al corretto utilizzo dei DPI.

I DPI in dotazione ai nostri lavoratori a protezione dei rischi specifici della nostra attività, sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di tutela della sicurezza e salute e sono i seguenti:

ELENCO DEI DPI ADOTTATI DALL'APPALTATORE

(contrassegnare il DPI consegnato al dipendente)

Nominativo del dipendente	tipo della protezione										
	cranio	orecchio	occhio	naso e bocca	braccia	mano	gambe	piède	pelle	respirazione	corpo intero

Le attrezzature/macchine utilizzate dai lavoratori che interverranno per conto dell'Appaltatore e da esso fornite, sono conformi alle vigenti disposizioni legislative in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e sono:

tipo attrezzatura/mezzo	anno costruzione	marchio CE

Qualora l'attività svolta sia soggetta alla Direttiva Cantieri (TITOLO IV - D.Lgs. 81/08) ci impegniamo inoltre a fornire:

1. dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
2. certificato di regolarità contributiva;
3. piani operativi di sicurezza redatti dalle singole imprese esecutrici

Il Titolare/Legale rappresentante
(Ditta in Appalto)

Allegato 3**Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento**

(Art. 26 - Comma 2 del D. Lgs. 81/08)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice

.....

ha ricevuto dal Committente

.....

in data

presso

si sono riuniti

- per il Committente

- per l'Impresa appaltatrice

allo scopo di reciproca informazione riguardante:

- i rischi connessi all'attività prevista dall'appalto
- i rischi derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro
- le interferenze tra le attività

In relazione a quanto sopra premesso sono stati evidenziati :

- i rischi connessi all'ambiente di lavoro e le interferenze.

Firma

per il Committente

.....

per l'Impresa appaltatrice

.....